

Piano di Miglioramento redatto in funzione della stesura del PTOF triennio 2022-2025

I.C. Antonio Gramsci Via Affogalasio, 120 – Roma

Composizione del NIV

Dott.ssa Laura Fioretti	Dirigente Scolastico
Carla Casamatta	Primo collaboratore del dirigente
Alessia Spagnolo	F.S. PTOF
Patricia Andreani	F.S. Curricolo e valutazione

Gruppo di lavoro a supporto del NIV

Tiziana Cipriani	Commissione PTOF
Emanuela Di Luzio	Commissione PTOF
Eleonora Iannetti	Commissione PTOF
Annarita Macone	Commissione PTOF
Teresa Pesce	Commissione PTOF
Silvia Piergentili	Commissione PTOF
Patrizia Vitalil	Commissione PTOF

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ E DECLINAZIONE DEI TRAGUARDI PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO ...	3
SCELTA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO	4
CALCOLO DELLA NECESSITÀ DI INTERVENTO SULLA BASE DI FATTIBILITÀ E IMPATTO	5
PIANIFICAZIONE OPERATIVA.....	5
DIAGRAMMA DI GANTT DELLE AZIONI PREVISTE.....	9

INTRODUZIONE

Il Piano di Miglioramento è un percorso di progettazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), che ogni istituzione scolastica è tenuta a elaborare. Questo processo richiede il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, e fa leva sia sulla dimensione didattiche che su quella organizzativa-gestionale.

INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ E DECLINAZIONE DEI TRAGUARDI PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO

La predisposizione del Piano di Miglioramento muove dalle priorità e dai traguardi individuati dall'Istituto nel RAV. Nel RAV ogni scuola riflette sui propri punti di forza e debolezza, in riferimento alle quattro aree legate agli esiti degli studenti e alle sette aree di processo.

Le quattro aree legate agli *Esiti degli studenti* sono:

1. **Risultati scolastici;**
2. **Risultati nelle prove standardizzate;**
3. Competenze chiave e di cittadinanza;
4. Risultati a distanza.

Nell'analisi dei dati, il nostro Istituto ha individuato due aree su cui lavorare per il miglioramento (evidenziate in grassetto nell'elenco soprastante). All'interno delle quali ha individuato priorità e traguardi da raggiungere.

Le sette aree di processo sono invece divise in

Pratiche educative e didattiche:

1. Curricolo, progettazione, valutazione;
2. Ambiente di apprendimento;
3. Inclusione e differenziazione;
4. Continuità e orientamento;

e Pratiche gestionali e organizzative:

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola;
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

L'Istituto stabilisce come obiettivo prioritario il consolidamento di una linea didattica/educativa condivisa, che concentri le sue azioni in funzione dei bisogni degli alunni e al contempo tenga in considerazione le esigenze formative del personale della scuola (docente e ATA), nonché i bisogni espressi dalle famiglie e dal territorio. Questo richiede una formazione continua del personale, la strutturazione di percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli allievi, disponibilità di strumentazioni digitali e non, per praticare una didattica innovativa a garanzia del successo formativo degli alunni.

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDI
<i>Risultati scolastici</i>	1. Migliorare gli esiti dell'esame di Stato.	Ridurre ogni anno del triennio di almeno 2,5 punti percentuali la percentuale di alunni licenziati con 6 in modo da allineare i

		risultati della scuola i con il benchmark regionale.
		Aumentare ogni anno del triennio almeno 2 punti percentuali la percentuale di alunni licenziati con 9 in modo da allineare i risultati dell'istituto al benchmark regionale.
<i>Risultati nelle prove standardizzate</i>	2. Allineare la distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento ai benchmark, nella scuola primaria.	Diminuire ogni anno del triennio di almeno 3 punti la percentuale degli alunni che nella prova di italiano si trovano al livello 1 di apprendimento in favore delle categorie più elevate.
		Aumentare ogni anno del triennio di almeno 2 punti la percentuali di alunni che nella prova di italiano si collocano nella categoria 5.
	3. Ridurre la percentuale di differenza tra le classi nelle prove INVALSI, nella scuola primaria per l'italiano e la matematica.	Diminuire ogni anno del triennio di almeno 3 punti la percentuale di differenza tra le classi in italiano e matematica.

SCELTA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

Gli obiettivi di processo sono funzionali al raggiungimento dei traguardi, e articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità. Descrivono i traguardi verso cui la scuola tende per la sua azione di miglioramento. La scuola intende realizzare una progettazione didattica adattata alle esigenze formative degli alunni, supportata da un percorso formativo dei docenti che contempli l'utilizzo di linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, artistico e il ricorso a supporti cartacei, informatici, multimediali). Per il miglioramento si deve prevedere una implementazione della didattica per competenze e l'individuazione di criteri omogenei e condivisi. Il potenziamento degli strumenti digitali in tutti i plessi e delle aule laboratoriali disciplinari nella Secondaria, nonché l'individualizzazione di percorsi didattici sulla base delle caratteristiche degli alunni e il potenziamento di azioni specifiche di orientamento, contribuiranno al raggiungimento del miglioramento dei risultati scolastici degli alunni e all'acquisizione da parte degli stessi delle competenze chiave per la cittadinanza con ricaduta positiva anche nei risultati a distanza.

	AREE DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	CONNESSO ALLE PRIORITÀ...	
			1 RISULTATI SCOLASTICI	2 RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZ ZATE
Pratiche educative e didattiche	Curricolo, progettazione, valutazione	Rendere omogenea l'offerta didattica dell'istituto		X
	Ambiente di apprendimento	Implementare gli ambienti di apprendimento innovativi, in tutte le scuole	X	X
	Inclusione e differenziazione	Migliorare i risultati scolastici di tutti gli alunni nel rispetto delle specificità di ciascuno	X	X

	Continuità e orientamento	Garantire equiterogeneità alle classi.		X
Pratiche gestionali e organizzative	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Migliorare la qualità dell'insegnamento.	X	X
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.	Individuare soggetti presenti sul territorio che possano essere portatori di interessi per il miglioramento dell'offerta extrascolastica.	X	

CALCOLO DELLA NECESSITÀ DI INTERVENTO SULLA BASE DI FATTIBILITÀ E IMPATTO

Al fine di valutare la rilevanza di ciascuno degli obiettivi di processo è necessario compiere una stima della loro fattibilità, attribuendo ad ognuno un valore e quantificare l'impatto che questo può avere nel processo di miglioramento, determinando in tal modo una scala di rilevanza. La stima dell'impatto implica una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine di perseguire l'obiettivo descritto.

La stima della fattibilità si attua sulla base di una valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione. I punteggi assegnati verranno considerati come segue:

1 = nullo 2 = poco 3 = abbastanza 4 = molto 5 = del tutto

Il prodotto dei due valori fornisce una scala di rilevanza degli obiettivi di processo da mettere in atto.

Obiettivo di processo	Fattibilità da 1 a 5	Impatto da 1 a 5	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
Rendere omogenea l'offerta didattica dell'istituto	5	5	25
Implementare gli ambienti di apprendimento innovativi, in tutte le scuole	3	4	12
Migliorare i risultati scolastici di tutti gli alunni nel rispetto delle specificità di ciascuno	4	5	20
Garantire equiterogeneità alle classi.	5	5	25
Migliorare la qualità dell'insegnamento	3	5	15
Individuare soggetti presenti sul territorio che possano essere portatori di interessi per il miglioramento dell'offerta extrascolastica.	3	4	12

PIANIFICAZIONE OPERATIVA

PRIORITÀ	Risultati scolastici: Migliorare gli esiti dell'esame di Stato. Risultati nelle prove standardizzate: Allineare la distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento ai benchmark, nella scuola primaria. Ridurre la percentuale di differenza tra le classi nelle prove INVALSI, nella scuola primaria per l'italiano e la matematica.
AREA DI PROCESSO	Curricolo, progettazione, valutazione
OBIETTIVI DI PROCESSO	Rendere omogenea l'offerta didattica dell'istituto

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attestati per ciascuna azione
Elaborare prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione in vista di un adeguato lavoro sulle competenze.	F.S. Curricolo e valutazione e relativo gruppo di lavoro Interclassi per classi parallele e Consigli di classe	Triennale con riorganizzazione annuale	Sviluppo di una didattica per competenze
Creare un archivio delle prove comuni come punto di riferimento per i docenti	Curricolo e valutazione e relativo gruppo di lavoro	Triennale con riorganizzazione annuale	Fornire una base di lavoro per i docenti
Somministrare prove per classi parallele iniziali e intermedie per abilità e conoscenze e finali di competenze	Interclassi e Consigli di classe	Triennale con riorganizzazione annuale	Ridurre la varianza tra le classi
Progettare per classi parallele puntando sulla interdisciplinarietà.	Interclassi e Consigli di classe	Triennale con riorganizzazione annuale	Ridurre la varianza tra le classi
Elaborare un curriculum per competenze trasversali di Educazione civica.	F.S. Curricolo e valutazione e relativo gruppo di lavoro	Al termine dell'a.s. 2022-2023	Fornire un riferimento per il lavoro dei docenti
Elaborare un curriculum verticale d'istituto.	F.S. Curricolo e valutazione e relativo gruppo di lavoro	Al termine dell'a.s. 2023-2024	Fornire un riferimento per il lavoro dei docenti
Elaborare un curriculum per competenze trasversali.	F.S. Curricolo e valutazione e relativo gruppo di lavoro	Al termine dell'a.s. 2024-2025	Fornire un riferimento per il lavoro dei docenti

PRIORITÀ	Risultati scolastici: Migliorare gli esiti dell'esame di Stato Risultati nelle prove standardizzate: Ridurre la percentuale di differenza tra le classi nelle prove INVALSI, nella scuola primaria per l'italiano e la matematica.		
AREA DI PROCESSO	Ambiente di apprendimento		
OBIETTIVI DI PROCESSO	Implementazione degli ambienti di apprendimento innovativi, in tutte le scuole		
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attestati per ciascuna azione
Reperire fondi PON, partecipare a bandi e concorsi per ottenere strumentazioni	F.S. PNSD e relativo gruppo di lavoro	Durante il triennio in base alle disponibilità di finanziamento	Omogeneità degli ambienti di apprendimento nei plessi

PRIORITÀ	Risultati scolastici: Migliorare gli esiti dell'esame di Stato Risultati nelle prove standardizzate: Allineare la distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento ai benchmark, nella scuola primaria. Ridurre la percentuale di differenza tra le classi nelle prove INVALSI, nella scuola primaria per l'italiano e la matematica.		
AREA DI PROCESSO	Inclusione e differenziazione		
OBIETTIVI DI PROCESSO	Migliorare i risultati scolastici di tutti gli alunni nel rispetto delle specificità di ciascuno		
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attestati per ciascuna azione
Attivare corsi di recupero	Dirigente Scolastico	Intero triennio	Contenere la varianza tra le

di italiano puntando allo sviluppo delle competenze di lettura e comprensione del testo scritto.		(secondo quadrimestre)	classi
Attivare corsi di formazione per i docenti sull'italiano come L2	Dirigente Scolastico e F.S. Intercultura	Intero triennio (secondo quadrimestre)	Implementare la formazione del personale per migliorare gli esiti degli alunni Contenere la varianza tra le classi
Attivare progetti e corsi di Italiano L2 per gli alunni stranieri	Dirigente Scolastico	Triennale con riorganizzazione annuale	Inclusione di alunni con BES attraverso una didattica individualizzata

PRIORITÀ	Risultati nelle prove standardizzate: Ridurre la percentuale di differenza tra le classi nelle prove INVALSI, nella scuola primaria per l'italiano e la matematica.		
AREA DI PROCESSO	Continuità e orientamento		
OBIETTIVI DI PROCESSO	Garantire equieterogeneità alle classi.		
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attestati per ciascuna azione
Creazione di schede informative per la raccolta di informazioni utili (numero di assenze, informazioni sulla scolarità pregressa...)	Staff direttivo	Termine a.s. 2022-2023	Contenere la varianza tra le classi
Incrementare gli incontri di progettazione condivisa	F.S. Curricolo e valutazione Docenti coinvolti	Triennale con riorganizzazione annuale	
Personalizzare lo spazio flessibile per le iscrizioni online per raccogliere il maggior numero di informazioni	F.S. Curricolo e continuità e relativo gruppo di lavoro	Primo quadrimestre a.s. 2022-2023	

PRIORITÀ	Risultati scolastici: Migliorare gli esiti dell'esame di Stato Risultati nelle prove standardizzate: Ridurre la percentuale di differenza tra le classi nelle prove INVALSI, nella scuola primaria per l'italiano e la matematica.		
AREA DI PROCESSO	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane		
OBIETTIVI DI PROCESSO	Migliorare la qualità dell'insegnamento		
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attestati per ciascuna azione
Promuovere corsi di formazione sulla didattica dell'italiano	F.S. Curricolo e Valutazione	Primi due anni del triennio.	Implementare la formazione del personale per migliorare gli esiti degli alunni Contenere la varianza tra le classi
Promuovere corsi di formazione sulla didattica della matematica	F.S. Curricolo e Valutazione	Secondo e terzo anno del triennio	

PRIORITÀ	Risultati scolastici: Migliorare gli esiti dell'esame di Stato		
AREA DI PROCESSO	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie		
OBIETTIVI DI PROCESSO	Individuare soggetti presenti sul territorio che possano essere portatori di interessi per il miglioramento dell'offerta extrascolastica		
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attestati per ciascuna azione
Attivare uno sportello di ascolto e supporto degli alunni, genitori e insegnanti	F.S. PTOF	Triennale con riorganizzazione annuale	Condividere con le famiglie le strategie educative e didattiche dell'Istituto
Sottoscrivere partenariati con associazioni che a titolo gratuito forniscono aiuto compiti in orario extrascolastico	F.S. PTOF	Triennale con riorganizzazione annuale	Migliorare i risultati scolastici degli alunni

DIAGRAMMA DI GANTT DELLE AZIONI PREVISTE

Azioni	A.S. 2022-2023		A.S. 2023-2024		A.S. 2024-2025	
	1° quad.	2° quadr.	1° quad.	2° quadr.	1° quad.	2° quad.
Elaborare prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione in vista di un adeguato lavoro sulle competenze.						
Creare un archivio delle prove comuni come punto di riferimento per i docenti						
Somministrare prove per classi parallele iniziali e intermedie per abilità e conoscenze e finali di competenze						
Progettare per classi parallele puntando sulla interdisciplinarietà.						
Elaborare un curriculum per competenze trasversali di Educazione civica.						
Elaborare un curriculum verticale d'istituto.						
Elaborare un curriculum per competenze trasversali.						
Reperire fondi PON, partecipare a bandi e concorsi per ottenere fondi						
Attivare corsi di recupero di italiano puntando allo sviluppo delle competenze di lettura e comprensione del testo scritto.						
Attivare corsi di formazione per i docenti sull'italiano come L2						
Attivare progetti e corsi di Italiano L2 per gli alunni stranieri						
Creazione di schede informative per la raccolta di informazioni utili (numero di assenze, situazione di svantaggio...)						
Incrementare gli incontri di progettazione condivisa						
Personalizzare lo spazio flessibile per le iscrizioni online per raccogliere il maggior numero di informazioni						
Attivare corsi di formazione sulla didattica dell'italiano						
Attivare corsi di formazione sulla didattica della matematica						
Attivare uno sportello di ascolto e supporto degli alunni, genitori e insegnanti						
Sottoscrivere partenariati con associazioni che a titolo gratuito forniscono aiuto compiti in orario extrascolastico						